

LO SCONTRO IL MANAGER BRUNETTI: ALTRI 30 DI CREDITO CON SANTA LUCIA

L'Anm: il Comune ci deve 270 milioni

NAPOLI. Conferenza stampa infuocata quella di ieri pomeriggio da parte dei vertici dell'Azienda napoletana mobilità. L'Anm, infatti, «ha un'esposizione di 120 milioni a fronte di 300 milioni di crediti vantati verso Comune e Regione». Lo ha detto l'amministratore unico dell'azienda, Renzo Brunetti, che dunque spiega apertamente di quale natura siano i problemi che non hanno consentito ieri mattina l'acquisto del gasolio. «L'Anm è alle prese con una crisi di liquidità che ha generato una situazione difficile con la quale ci stiamo confrontando da oltre un anno». Per Brunetti la luce si potrà vedere «a inizio marzo quando arriveranno i primi soldi dal Comune». Si tratta di circa

100 milioni di euro, parte sul debito pregresso e parte sul finanziamento corrente, ma fino ad allora «non sarà un percorso facile». Tuttavia la differenza tra i crediti vantati con Palazzo San Giacomo Palazzo Santa Lucia è abissale, poiché dei 300 milioni, ben 270 sono i debiti dell'Amministrazione

comunale, mentre soltanto la parte restante - circa trenta o quaranta milioni, è ciò che deve invece sborsare la Regione. Brunetti, dunque, sottolinea che in attesa dei trasferimenti si continuerà «a chiedere pazienza ai fornitori e uno sforzo ai nostri dipendenti».

Sul fronte della copertura assicurativa dei mezzi dell'Anm che circolano a Napoli «non ci sono problemi - assicura ancora l'amministratore unico - Le assicurazioni non scadono domani ma riusciremo a provvedere», ha detto ancora Brunetti. Per il carburante, invece, l'Anm spende in media, ogni anno, tra i nove ed i dieci milioni mentre al momento il debito verso i fornitori è di circa un milione e 200mila euro. Inoltre per il pagamento degli stipendi Brunetti ha garantito che

«oggi parte il bonifico, ma poi dipende dai tempi tecnici delle banche». Infine da Brunetti l'ultimo appello: quello ai cittadini a cui «chiedo ancora un po' di pazienza. Ho convocato la conferenza stampa - aggiunge - per da-

re ai cittadini una spiegazione più approfondita di quella che si possa dare con i display o attraverso altri canali.

Devo ringraziare gli autisti che fanno il massimo per far girare gli autobus - ha concluso il manager - e spesso sono ritenuti loro i responsabili del disservizio. Ai cittadini dico che nei prossimi mesi andremo in condizione di normalità».

«Chiediamo a tutti ancora un po' di pazienza. Nelle prossime settimane la situazione sarà in miglioramento, riusciremo a coprire in tempo le polizze assicurative. Bonifico partito per pagare gli stipendi, non c'è rischio di sciopero»



Protesta degli autisti dell'Anm davanti al deposito di via Nazionale delle Puglie

